



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

AREA TECNICA

PERMESSO DI COSTRUIRE

Art. 5 L.R. 16 del 10 Agosto 2016

PRAT. N° 5 / 2017

n° 6 del 11.11.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la Legge Urbanistica n° 1150/42 e successive modifiche

Vista la Legge n° 10 del 28.01.1977;

Visto il D.M. LL.PP. del 10 Maggio 1977

Visto il D.A.S.E. della Regione siciliana del 11-11-1977

Vista la L.R. 457 del 5 Agosto 1978;

Vista la L.R. 71 del 27/12/1978;

Vista la Legge n° 47 del 28.02.1985;

Visto il DPR n° 380 del 6.6.2001 art. 16 comma 2bis

Vista la L.R. n° 16 del 10 agosto 2016

Visto il permesso di costruire n° 06/2016 del 09.12.2016 con la quale è stata autorizzata la Ditta **Giglione Giovanni** nato ad Agrigento il 27.07.1978 e residente a Spilinbergo (PN) in Via Basaldella n° 14 C.F. GGLGNN78L27A089M, stato civile CELIBE nella qualità di proprietario, per i lavori di frazionamento, cambio d'uso e realizzazione della copertura e lavori di ristrutturazione di un fabbricato sito in Via Largo Muglia 3-5, individuato in catasto al foglio di mappa n° 7 part. 999 sub 3-3, con allegati grafici progettuali redatti dall'Ing. Giuseppina Cacciatore;

-Vista la domanda di variante presentata in data 01.09.2017 prot. 3870 rep. Ufficio al n° 5/2017 dalla stessa ditta, per variazione del prospetto e opere minori;

-Vista la comunicazione di inizio lavori in data 14.12.2016 prot. 6147, con accettazione dell'incarico di direttore dei lavori all'ing. Giglione Francesco e dell'impresa dei lavori della ditta Lampasona Giuseppe con sede a S.Eliabetta;

-Visto il deposito dei calcoli al competente Genio civile di Agrigento prot. 168101 del 09.09.2016

-Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso nella qualità di proprietario, come risulta dalla documentazione allegata al precedente permesso edilizio;

-Visto il parere favorevole espresso da questo Ufficio

-Acquisiti gli atti richiesti da questo Ufficio e allegati al predetto permesso di variante;

-Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione di inesistenza di carichi pendenti;

-Viste la legge urbanistica n°1150 del 17/08/1942, la legge n°10 del 28/01/1977, la Legge Regionale n°71/78 e s.m.i. la L.R. 16/2016;

-Visto il vigente P.R.G. approvato con D.A. n. 1493 28/09/1992, con annesso Regolamento Edilizio Comunale;

-Vista la dichiarazione di conformità igienico sanitaria redatta dal progettista ai sensi del DM 05.07.1975 e successive modifiche;

-Visto i pagamenti effettuati a titolo di oneri concessori in data ----- per un importo di €. ----;

DA PERMESSO

Alla ditta **Giglione Giovanni** nato ad Agrigento il 27.07.1978 e residente a Spilinbergo (PN) in Via Basaldella n° 14 C.F. GGLGNN78L27A089M, stato civile CELIBE nella qualità di proprietario, la variante al permesso n° 6/2016 per i lavori di frazionamento, cambio d'uso e realizzazione della copertura e lavori di ristrutturazione di un fabbricato sito in Via Largo Muglia 3-5, individuato in catasto al foglio di mappa n° 7 part. 999 sub 3- 3, con allegati grafici progettuali redatti dall'Ing. _Giuseppina Cacciatore, fatti saldi i diritti di terzi i lavori in premessa specificati in conformità al progetto allegato, costituente parte integrante del presente atto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni e modalità esecutive;

- Art. 2 - Titolo del Permesso

Gli oneri concessori del presente non sono dovuti

Art. 3 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I termini dei lavori del presente permesso, rimangono invariati rispetto al precedente permesso, e resi agibili entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione. In tal caso la nuova richiesta concerne la parte non ultimata.

Dovrà essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato, l'ultimazione dei lavori e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del titolare

Il permesso di costruire è subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1 - Ogni opera dovrà essere eseguita in conformità alle disposizioni del Regolamento comunale di edilizia, secondo le migliori norme dell'arte di costruire e con tutti i requisiti necessari perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione.

2 - Il titolare del permesso è tenuto a dare preventivo avviso scritto, all'Ufficio Tecnico Comunale, della data di inizio dei lavori, segnalando contemporaneamente il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice che deve essere in possesso del documento di regolarità contributiva (DURC) e quello del Direttore dei medesimi e chiedendo gli allineamenti base ed i punti di livello di riferimento.

Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del Direttore dei lavori, il titolare della presente dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un Tecnico iscritto all'Albo, nei limiti di competenza.

3 - Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le previdenze ed i migliori sistemi suggeriti dalla scienza e dalla tecnica per evitare qualunque causa di danno alle persone addette al lavoro come pure qualsiasi danno o molestia ad ogni altra persona o alle cose altrui.

In particolare è vietato gettare giù materiali di demolizione o calarli producendo polvere e quanto derivante dalla demolizione va conferito in apposita discarica per inerti, producendo a richiesta i formulari di trasporto e conferimento.

4 - Non è consentito ingombrare o molestare coi lavori le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico del Comune, regolarizzando il dovuto tributo di occupazione di suolo comunale pubblico secondo le modalità e le tariffe vigenti.

Le aree così occupate devono essere restituite nel primitivo stato, a lavoro ultimato o anche prima, nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

5 - Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m.2,50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

Ogni lanterna deve avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto.

6 - Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; quando poi si incontrino tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.

7 - al titolare del permesso è fatto obbligo di presentare denuncia al Sindaco al termine dei lavori e il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile onde ottenere l'agibilità;

8 - è fatto obbligo di denunciare gli scarichi, qualunque sia il loro recapito (*fognature, fosse, ecc.*), mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

9 - Il titolare dovrà notificare gli estremi del permesso alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acque, telefono, energia elettrica, ecc.) ai fini degli allacciamenti anche provvisori riferiti alla attività di cantiere o di impianti particolari.

Il titolare del permesso di costruire, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso..

In caso diverso, hanno applicazione i provvedimenti previsti dagli art. 13 e 15 della Legge 6 agosto 1967 n°765 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 - Caratteristiche del permesso

IL presente permesso è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 - Prescrizioni speciali

Che prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà acquisire, l'autorizzazione ai sensi degli artt. 17~~7~~ e 18 della legge n°64/74.

Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopracitati.

Con la comunicazione dell'inizio dei lavori la ditta dovrà comunicare il responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n°81/08, nonché la documentazione prevista dall'art.90 del D.Lgs. n°81/08.

Che sia comunicato tempestivamente a questo Ufficio, a firma congiunta del titolare del permesso e del direttore dei lavori, la data d'inizio dei lavori e successivamente la data di ultimazione (nel caso di sostituzione o dimissione del D.L. dovrà essere data immediata comunicazione a questo Ufficio, producendo relazione sullo stato delle opere eseguite);

Che contestualmente alla comunicazione dell'inizio dei lavori, venga depositato in duplice copia il progetto relativo al rendimento energetico nell'edilizia in conformità al D.Lgs. n.192 del 19/8/2005 e al Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n.59 del 2/4/2009 e s.m.i.;

Che siano rispettati gli obblighi e le prescrizioni di cui al D.lgs. n°81 del 09/04/2008 e s.m.i. (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro);

Sono fatti salvi ulteriori pareri di competenza di Amministrazioni diverse da quella comunale.

Dalla Residenza Municipale, li 11.11.2017

IL RESPONSABILE P. O. DELL'AREA TECNICA



ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale nei modi e termini di legge.

Joppolo Giancaxio, _____

L'Impiegato responsabile

Il Segretario Comunale

Per Ricevuta

Richiedente o Delegato